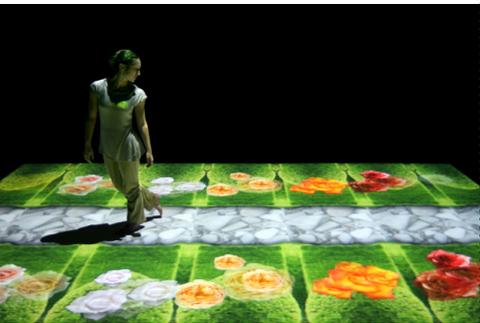
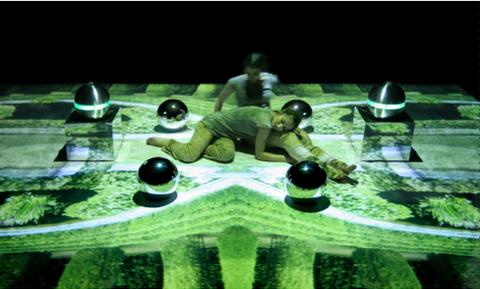


Comune di San Giovanni Valdarno
Alla c.a di Fausto Forte



I giardini sensibili alla Casa Masaccio
Compagnia TPO-Teatro Fabbrichino

Compagnia TPO

associazione culturale
via targetti 10/8
59100 Prato (PO) Italy
pi 00274480979
cf 01848330482

tel: 0039 0574 461256
tpo@tpo.it
www.tpo.it

Direzione artistica: Davide Venturini, Francesco Gandi
 Digital Design: Elsa Mersi
 Sound Design: Spartaco Cortesi
 Engineering: Rossano Monti
 Performer: Piero Leccese, Cristina D'Alberto
 Tecnici: Saulo D'Isita
 Organizzazione: Chiara Saponari



I Giardini Sensibili

È un progetto della compagnia TPO dedicato all'arte del giardino. L'idea è quella di far vivere ai ragazzi un'esperienza che unisca la visita di un giardino ad un gioco teatrale, una attività motoria e percettiva nella natura ed un gioco ludico sensoriale all'interno di uno spazio teatrale immersivo. I due approcci, educativo ed artistico, si fondono e prendono la forma di una "passeggiata insolita in giardino" curata dalla compagnia TPO, nota per la propria attività rivolta alla danza ed all'arte visiva per l'infanzia.

La compagnia TPO

Gli spettacoli della compagnia TPO sono ideati da un team poliedrico di autori capaci di utilizzare diversi linguaggi (teatro, danza, arti visive) e si caratterizzano per l'uso di proiezioni di immagini in grande formato, ma soprattutto per i loro set di tecnologie interattive. Lo spazio scenico è concepito come ambiente dinamico e reattivo in grado di coinvolgere il pubblico in azioni individuali o di gruppo: è infatti dotato di sensori (videocamere e microfoni) che permettono sia alle performer che al pubblico di modulare suoni o interagire con le immagini attraverso il movimento o la voce. Grazie a queste tecnologie vengono creati ambienti teatrali "sensibili" dove i bambini possono esplorare lo spazio scenico e scoprire così che questo risponde in un "certo modo" alle loro azioni; si crea quindi una relazione attiva tra loro e l'ambiente, una forma di dialogo con spazio, forme e suoni, che diventa esperienza artistica. Anche il ruolo delle performer negli spettacoli del TPO assume una valenza particolare: le danzatrici "dipingono" e "suonano" in scena usando il corpo o il movimento grazie agli effetti interattivi, ma soprattutto invitano i bambini a esplorare lo spazio con un approccio teatrale che privilegia l'uso del corpo e dello sguardo. Nel lavoro del TPO il protagonista è lo spazio scenico, le immagini, i suoni, i colori, il rapporto percettivo ed artistico con la natura. Grazie all'uso di sensori la scena si trasforma in un ambiente ludico e immersivo: un tappeto illuminato da immagini proiettate chiamato CCC [Children's Cheeri Carpet] ovvero "il tappeto sorridente dei ragazzi". Da questo tappeto magico nascono i "Giardini Sensibili" progetto composto da tre spettacoli (il giardino italiano, orientale, giapponese), atelier, installazioni ed un percorso pedagogico che ha lo scopo di introdurre i bambini e i ragazzi all'arte del giardino.



CCC [children cheering carpet]

Il tappeto sorridente dei ragazzi

CCC, il tappeto interattivo è allestito all'interno di uno spazio scenico a pianta centrale, progettato dal Tpo, in collaborazione con Martin von Gunten e Rossano Monti, per la realizzazione di azioni teatrali o coreografiche con dinamiche interattive. La scena è composta da un tappeto da danza bianco, un videoproiettore che invia dall'alto immagini animate e un sistema di 32 o 64 sensori (nascosti sotto il tappeto) che reagiscono ad impulso sincronizzando suoni e immagini. Sul tappeto vengono creati paesaggi virtuali in grado di animarsi in giochi visivi in relazione alle azioni individuali o di gruppo del pubblico. Entrando in questo spazio scenico è possibile creare composizioni musicali, attivare immagini ed altri eventi complessi attraverso il movimento e la pressione del corpo sui sensori nascosti sotto il tappeto da danza.



La Trilogia dei Giardini



il giardino giapponese

L'installazione propone un itinerario all'interno di ambienti virtuali ispirati al giardino giapponese. Il giardino giapponese è in sé una forma di racconto. I laghi, le pietre, i sentieri, i "passi perduti", il giardino zen e gli altri scenari collegati seguono un'idea artistica codificata, mirata a ricostruire artificialmente un paesaggio ideale.



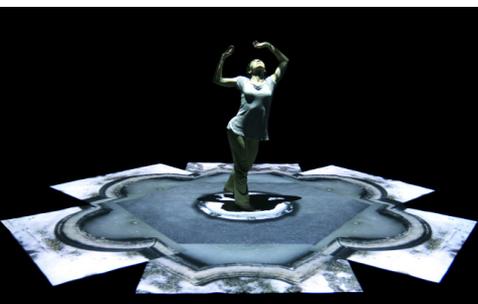
il giardino dipinto

In questo spazio arabeggiante il pittore Rebwar Saeed invita il pubblico ad entrare in un giardino attraverso quattro porte, ognuna delle quali conduce in una zona dedicata ad un colore ed un elemento diverso: il giardino giallo (di terra), il giardino blu (d'acqua), il giardino verde (di foglie), il giardino rosso (dell'amore).

L'azione teatrale termina nel "giardino dei giochi d'acqua". In questo viaggio i bambini esplorano i colori, la materia, l'uso delle forme e dello spazio, la bellezza della natura. Sulla scena due danzatrici creano delle coreografie all'interno dei diversi paesaggi, ognuno dei quali contiene un ambiente di gioco animato che il pittore propone ai bambini.

il giardino italiano

Il giardino italiano è un luogo di meraviglie e rappresenta l'ideale di armonia e natura tipici della cultura rinascimentale. Lo scopo della sua bellezza potrebbe essere letto come semplice intrattenimento aristocratico, ma lo stupore suscitato nel visitatore rivela progetti più ampi. E' il sogno di un poeta che immagina, per il piacere del corpo e dello spirito, un mondo ideale in miniatura e lo realizza insieme ad architetti e giardinieri inventando un gioco elaborato di prospettive e allegorie. I labirinti e i parterre di bosso, le statue, le composizioni floreali, i flutti d'acqua, le pietre policrome e gli anfratti più nascosti raccontano storie, sussurrano canzoni e ci immergono in un sogno.



Note

I Giardini Sensibili è un progetto diretto da tre operatori della compagnia TPO (un danzatore ed un tecnico) in grado di eseguire tutti e tre le installazioni della Trilogia CCC [children cheering carpet]

Il giardino dipinto
Il giardino giapponese
Il giardino italiano

Sono previste 3 sessioni da 20 minuti circa:

1° sessione - ore 22.30

2° sessione - ore 23.00

3° sessione - ore 24.00

Capacità elettrica richiesta: 3kwatt

Spazio scenico: 6 m x 5 m